GAZZETTA UFFICIALE

DEL REGNO D'ITALIA

ANNO 1890 — ROMA — MERCOLEDÌ 6 AGOSTO — NUM. 184

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **7017** *(Serie 3ª) della Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'articolo 9 dello Statuto fondamentale del Regno;

Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri, Ministro Segretario di Stato per gli affari dell'Interno;

Udito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

La sessione legislativa 1889-90 del Senato del Regno e della Camera dei Deputati è chiusa.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 3 agosto 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli;* ZANARDELLI.

Il Numero **7016** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

È approvata la convenzione fra l'Italia e l'Etiopia firmata a Napoli il 1° ottobre 1889, e ratificata dall'Impe-

ratore d'Etiopia il 25 febbraio 1890, e la convenzione stipulata il 26 ottobre 1889 fra il regio Governo e la Banca Nazionale nel Regno d'Italia per la garanzia del mutuo di due milioni concluso dall'ambasciatore del Re dei Re di Etiopia con la stessa Banca il 26 ottobre suddetto.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 16 luglio 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli*: ZANARDELLI.

CONVENZIONE *addizionale al Trattato di amicizia e commercio fra l'Italia e l'Etiopia* (1).

In nome della Santissima Trinità

Sua Maestà il Re d'Italia e Sua Maestà l'Imperatore di Etiopia, desiderando concludere una Convenzione addizionale al Trattato di amicizia e commercio firmato nell'accampamento di Uccialli, il 2 maggio 1889 (25 mazzia 1881 della data etiopica) hanno nominato a loro Plenipotenziarii

SUA MAESTA' IL RE D'ITALIA

il cavaliere Francesco Crispi, Presidente del Consiglio dei Ministri, e Suo Ministro Segretario di Stato *ad interim* per gli affari esteri, e

SUA MAESTÀ L'IMPERATORE DI ETIOPIA

il degiacmac Maconen Suo Ambasciatore presso S. M. il Re d'Italia; I quali, muniti di pieni poteri, hanno stabilito quanto appresso.

Art. 1.

Il Re d'Italia riconosce Re Menelik Imperatore di Etiopia.

Art. 2.

Re Menelik riconosce la sovranità del Re d'Italia nelle colonie che vanno sotto il nome di possedimenti italiani nel Mar Rosso.

Art. 3.

In virtù dei precedenti articoli sarà fatta una rettificazione dei due territorii, prendendo a base il possesso di fatto attuale, per mezzo dei delegati che a tenore dell'art. III del Trattato 2 maggio 1889 (25 mazzia 1881) saranno nominati dal Re d'Italia e dall'Imperatore di Etiopia.

Art. 4.

L'Imperatore d'Etiopia potrà far coniare pei Suoi Stati una moneta speciale di un peso e di un valore da stabilirsi di comune accordo. Essa sarà coniata nelle zecche del Re d'Italia ed avrà corso legale anche nei territorii africani posseduti dall'Italia.

Se il Re d'Italia conierà una moneta pei Suoi possedimenti africani, essa avrà corso legale in tutti i regni dell'Imperatore di Etiopia.

Art. 5.

Un prestito di quattro milioni di lire italiane dovendo essere contratto dall'Imperatore di Etiopia con una Banca italiana, mercè la garanzia del Governo d'Italia, resta stabilito che l'Imperatore di Etiopia dà di Sua parte al Governo italiano, come garanzia pel pagamento degli interessi e per l'estinzione della somma capitale, gli introiti delle dogane di Harar.

Art. 6.

L'Imperatore di Etiopia mancando alla regolarità del pagamento delle annualità da convenirsi colla Banca che farà il prestito, dà e concede al Governo italiano il diritto di assumere l'amministrazione delle dogane suddette.

Art. 7.

Metà della somma ossia due milioni di lire italiane sarà consegnata in moneta di argento; l'altra metà rimarrà depositata nelle Casse dello Stato italiano per servire agli acquisti che l'Imperatore di Etiopia intende di fare in Italia.

Art. 8.

Resta inteso che i diritti fissi di dogana dell'art. 5 del sopracitato trattato fra l'Italia e l'Etiopia si applicheranno non solo alle carovane da o per Massaua, ma a tutte quelle che scenderanno o saliranno per qualunque strada dove regna l'Imperatore di Etiopia.

Art. 9.

Così pure resta stabilito che il 3° comma dell'art. XII del sopracitato Trattato è abrogato e sostituito dal seguente:

« Gli Etiopi che commettessero un reato in territorio italiano saranno giudicati sempre dalle autorità italiane ».

Art. 10.

La presente convenzione è obbligatoria non solo per l'attuale Imperatore di Etiopia ma anche pei Suoi eredi e successori nella Sovranità di tutto o di parte del territorio sul quale Re Menelik ha dominio.

Art. 11.

La presente Convenzione sarà ratificata e le ratifiche saranno scambiate il più presto possibile.

In fede di che il cavaliere Francesco Crispi in nome di Sua Maestà il Re d'Italia e degiacmac Maconen in nome di Sua Maestà l'Imperatore di Etiopia hanno firmato e apposto il loro sigillo alla presente Convenzione fatta in Napoli il 1° ottobre 1889 ossia il 22 Mascarem 1882 della data etiopica.

L.S. MACONEN *L.S.* F. CRISPI

(1) Ratificata dal Re dei Re Menelik a Makallè il 25 febbraio 1890.

CONVENZIONE *stipulata fra il governo del regno d'Italia e la Banca Nazionale nel regno d'Italia per la garanzia del mutuo di cui all'altra odierna convenzione conchiusa fra i governi italiano ed etiopico e la suddetta Banca Nazionale.*

Premesso che per contratto in data d'oggi, stipulato fra il regno d'Italia e l'impero di Etiopia e la Banca Nazionale nel regno d'Italia, questa ultima si è obbligata a fare al governo imperiale di Etiopia un mutuo di due milioni di lire italiane, coll'interesse annuo del sei per cento e rimborsabile in venti annualità eguali, comprensive l'interesse e l'ammortamento del capitale;

Fra il governo di S. M. il Re d'Italia rappresentato da S. E. il presidente del Consiglio dei ministri, ministro *ad interim* degli affari esteri, cav. Francesco Crispi, e da S. E. il ministro del Tesoro, comm. Giovanni Giolitti e la Banca Nazionale nel regno, rappresentata dal suo direttore generale comm. Giacomo Grillo, a ciò autorizzato dal Consiglio superiore con deliberazione 9 ottobre 1889, è stato stipulato e si stipula quanto segue:

Art. 1.

Il Governo italiano garantisce alla Banca Nazionale del Regno il mutuo di cui all'odierno contratto conchiuso fra i Governi italiano ed etiopico e la stessa Banca Nazionale, tanto per il pagamento degli interessi quanto per l'ammortamento del capitale.

I pagamenti delle (20) venti annualità di cui all'articolo 3 del succitato contratto, sarà fatto, alle rispettive scadenze, alla Banca Nazionale in Roma, in moneta avente corso legale nel Regno presso la Tesoreria centrale.

Art. 2.

E' fatta facoltà alla Banca Nazionale di depositare le obbligazioni di cui all'articolo 5 del contratto surricordato, nella Cassa dei depositi e prestiti, in garanzia dei contratti di ricevitorie provinciali delle imposte dirette, assunte e da assumersi dalla Banca ritirando un corrispondente importo di rendita consolidata già depositata in cauzione dei contratti medesimi.

Mano mano che le obbligazioni come sopra depositate verranno a scadenza, la Banca, prima di ritirarle, dovrà sostituirvi una corrispondente rendita consolidata.

Art. 3.

La presente convenzione, che forma parte integrante del sudletto contratto oggi stipulato fra i Governi del Regno d'Italia e dell'Impero di Etiopia e la Banca Nazionale del Regno d'Italia, dovrà essere approvata per legge.

Fino alla promulgazione della legge di approvazione, il governo italiano darà alla Banca Nazionale tanti buoni del Tesoro per la somma corrispondente al pagamento fatto in conto del mutuo.

Art. 4.

Ove il governo imperiale di Etiopia, valendosi della facoltà di cui è cenno all'art. 6° del ricordato contratto d'oggi, chiedesse il mutuo di altri due milioni di lire italiane, anche a questo s'intenderanno estese, ad ogni loro effetto, le condizioni fissate nella presente convenzione.

Roma, addì 26 ottobre 1889.

Il presidente del Consiglio dei ministri
ministro degli affari esteri
FRANCESCO CRISPI.

Il ministro del Tesoro
GIOVANNI GIOLITTI.

Il direttore generale della Banca Nazionale
GIACOMO GRILLO.

CONVENZIONE *stipulata fra il governo del regno d'Italia e il governo dell'impero di Etiopia e la Banca Nazionale nel regno d'Italia.*

In seguito alle istanze del governo di S. M. l'Imperatore di Etiopia al governo di S. M. il Re d'Italia, e gli accordi passati fra i due governi, e fra essi e la Banca Nazionale nel regno d'Italia, sono intervenuti;

In rappresentanza del governo italiano S. E. il presidente del Consiglio dei ministri e ministro dell'interno, *interim* degli affari esteri, cav. Francesco Crispi, e S. E. il ministro del Tesoro comm. Giovanni Giolitti;

In rappresentanza del governo etiopico S. E. il Degiazmacc Maconnen, ambasciatore di S. M. l'Imperatore di Etiopia, i cui poteri furono riconosciuti in debita forma;

In rappresentanza della Banca Nazionale, il direttore generale della medesima, comm. Giacomo Grillo, a ciò autorizzato dal Consiglio superiore con deliberazione 9 ottobre 1889;

Ed hanno stipulato e stipulano quanto segue:

Art. 1.

La Banca Nazionale nel regno d'Italia fa un mutuo al governo dell'Impero di Etiopia di due (2) milioni di lire italiane, sulla quale somma decorrerà l'interesse del 6 0,0 all'anno, rispettivamente dai giorni nei quali si faranno i singoli pagamenti.

Art. 2.

La detta somma verrà pagata per lire un milione all'atto della firma del presente contratto, e per lire un milione il giorno (10) dieci novembre del corrente anno.

Art. 3.

La restituzione della somma mutuata accresciuta dell'interesse fino al 31 giugno 1891, avrà luogo in (20) venti annualità eguali comprensive l'interesse e l'ammortamento del capitale.

La scadenza della prima annualità rimane stabilita al 1° luglio 1891 e così successivamente al 1° luglio di ogni anno.

Art. 4.

Il pagamento delle 20 annualità di cui al precedente art. 3 alle rispettive scadenze, sarà fatto dal governo etiopico a suo rischio e spese nella Cassa del governo italiano in Massaua.

Art. 5.

Il governo etiopico rilascierà 20 (venti) obbligazioni fruttifere al 6 per cento all'anno rappresentanti ciascheduna la somma di lire 192,178.30 comprendenti l'ammortamento del capitale e l'interesse giusta l'art. 3.

Ogni obbligazione conterrà la dichiarazione che *il prestito è garantito dal governo del regno d'Italia, tanto per gl'interessi, quanto per l'ammortamento del capitale.*

Questa dichiarazione sarà firmata da S. E. il presidente del Consiglio dei ministri, ministro *ad interim* degli affari esteri, o da S. E. il ministro del Tesoro.

Art. 6.

È riservata la facoltà al governo etiopico di chiedere un altro mutuo pure di due milioni alle stesse condizioni di cui al presente contratto.

Tale facoltà dovrà essere esercitata nel termine di un anno dalla data del presente contratto.

Art. 7.

Tutte le spese e le tasse del presente contratto, secondo le leggi del regno d'Italia, sono a carico del governo etiopico.

Roma, addì 26 ottobre 1889.

Il presidente del Consiglio dei ministri
ministro degli affari esteri
FRANCESCO CRISPI.

Il ministro del Tesoro
GIOVANNI GIOLITTI.

L'Ambasciatore Etiopico
MACONNEN.

Il direttore generale della Banca Nazionale
GIACOMO GRILLO.

Il Numero **7001** *(Serie 3ª) della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli affari dello Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduta la domanda del comune di Riano per la sua separazione dalla Sezione elettorale di Castelnuovo di Porto e per la sua costituzione a Sezione elettorale autonoma;

Veduta la tabella generale delle Sezioni dei Collegi elettorali approvata col Regio decreto del 24 settembre 1882, N. 997 (Serie 3ª);

Visto l'articolo 47 della legge elettorale politica 24 settembre 1882;

Ritenuto che il comune di Riano ha 103 elettori politici;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il comune di Riano è separato dalla Sezione elettorale di Castelnuovo di Porto ed è costituito in Sezione elettorale autonoma del primo Collegio di Roma.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 20 luglio 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

Visto, *Il Guardasigilli:* ZANARDELLI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visto il rapporto del Prefetto di Bologna sul rifiuto degli amministratori del Legato dotale Legnani Malvezzi nella frazione di Varignana, comune di Castel S. Pietro nell'Emilia, di presentare i conti della loro gestione;

Vista la deliberazione 11 giugno prossimo passato della Giunta provinciale amministrativa di Bologna;

Vista la legge 3 agosto 1862, sulle Opere Pie;

Udito il parere del Consiglio di Stato;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del detto Legato Legnani Malvezzi in Castel S. Pietro nell'Emilia è sciolta, e la gestione interinale è affidata alla Congregazione di carità locale.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 27 luglio 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto il rapporto del Prefetto di Alessandria col quale, in conformità anche del voto di quella Giunta provinciale amministrativa, viene proposto lo scioglimento dell'Amministrazione del Pio Istituto della Misericordia in Casale Monferrato e la nomina di un delegato straordinario, essendo riusciti inutili gli eccitamenti fatti per indurre l'Amministrazione stessa a presentare un regolare progetto di Statuto organico, non chè a far cessare i dissidii esistenti fra i suoi componenti e ad osservare le norme fondamentali nella gestione della Pia Istituzione;

Veduta la legge 3 agosto 1862;

Sentito il Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione del Pio Istituto della Misericordia in Casale Monferrato è sciolta, e la sua gestione è affidata temporaneamente al cav. Domenico Serretta con incarico di riordinare l'azienda in breve termine.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Dato a San Rossore, addì 27 luglio 1890.

UMBERTO.

CRISPI.

NOMINE, PROMOZIONI E DISPOSIZIONI

Disposizioni *fatte nel personale dipendente dal Ministero della Guerra:*

ESERCITO PERMANENTE

Arma dei carabinieri Reali.

Con R. decreto del 27 luglio 1890:

Dalforno Stefano, tenente legione Milano, promosso capitano e destinato alla compagnia di Nuoro legione Cagliari.

Caola Giuseppe, sottotenente legione Cagliari, promosso tenente e destinato alla legione allievi.

Crossetti Giuseppe, tenente 63 fanteria, trasferito nell'arma dal 1° agosto 1890 e destinato alla legione allievi.

Monguzzi Luigi, sottotenente legione Verona, promosso tenente e destinato alla tenenza di Lugo legione Bologna.

Costa Luigi, tenente 3 bersaglieri, trasferito nell'arma dal 1° agosto 1890 e destinato alla legione allievi.

Val Pietro, maresciallo d'alloggio, promosso sottotenente e destinato alla sezione di Stradella legione Milano.

De Luca Antonio, id. id. id. id. legione allievi.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 27 luglio 1890:

Corghi Angelo, capitano distretto Ravenna, collocato in posizione ausiliaria, per sua domanda dal 1° settembre 1890.

Butta-Calice Giovanni, tenente 3 id., collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Cefaratti Giuseppe, tenente 16 fanteria, rimosso dal grado e dall'impiego.

Bertini Ugo, id. 18 id., dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo; inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distr. di Firenze) ed assegnato al 18 fanteria.

Capra Gino, sottotenente 76 id., id. id. id. id. (distretto Mantova) ed assegnato al 71 fanteria.

Barbaro Giulio, id. 5 bersaglieri, rimosso dal grado e dall'impiego.

Con R. decreto del 28 luglio 1890:

Pellegrino Francesco, capitano 41 fanteria, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 16 agosto 1890 ed inscritto nella riserva.

Fiore Serra Garibaldi, tenente 66 id., dispensato, per sua domanda, dal servizio effettivo; inscritto fra gli ufficiali di complemento dell'esercito permanente (distretto Catanzaro) ed assegnato al 66 fanteria.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 27 luglio 1890:

Romano Gaetano, tenente regg. Lucca, revocato dall'impiego.

Con R. decreto del 28 luglio 1890:

Scoppa Vittorio, tenente in aspettativa per motivi di famiglia a Genova, trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Corpo di commissariato militare.

Con R. decreto del 27 luglio 1890:

Valdini cav. Valentino, colonnello commissario direttore di commissariato del II corpo d'armata, trasferito direttore di commissariato del IV corpo d'armata.

Marasi cav. Angelo, id. id. id. IV id., id. id., id. X id.

Borgo cav. Francesco tenente colonnello commissariato id. id. X id., id. id. id. VII id.

Torazzi cav. Francesco, id. id. id. VII id., id. id. id. II id.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 28 luglio 1890:

Aliberti Giovanni, tenente contabile in aspettativa per motivi di fa-

miglia a Bistagno (Alessandria), trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Alibelli Giovanni, id. in aspettativa a Bistagno (Alessandria), richiamato in servizio al distretto Campagna.

De Bono Antonio, sottotenente contabile in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio a Tavole (Porto Maurizio), trasferito in aspettativa per riduzione di corpo.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 28 luglio 1890:

Rafani Achille, capitano commissario, collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 16 agosto 1890 ed inscritto nella riserva col grado di maggiore.

Zannettoli conte Giuseppe, capitano di fanteria, id. id. id.

Chinelli Teodoro, id. id., collocato a riposo, a sua domanda, per anzianità di servizio e per età dal 16 agosto 1890 ed inscritto nella riserva.

Ufficiali di complemento dell'esercito permanente.

Con R. decreto del 10 luglio 1890:

Bizzi Ercole, sottotenente distretto Bologna, in servizio nel 50 fanteria, collocato a riposo, a sua domanda, per infermità provenienti da causa di servizio dal 1° agosto 1890 ed inscritto nella riserva.

Con R. decreto del 27 luglio 1890:

I sottonotati sergenti in licenza illimitata sono nominati sottotenenti di complemento nell'esercito permanente (art. 1, lettera *d*, legge 29 giugno 1882, N. 830) con riserva di anzianità, destinati effettivi al distretto di residenza ed assegnati al reggimento per ognuno indicato. Quelli assegnati agli alpini saranno effettivi ai reggimenti stessi.

Si presenteranno alla sede del reggimento il 21° giorno dopo quello dell'avuta partecipazione della nomina per prestarvi 180 giorni di servizio, ivi compresi 20 giorni di licenza di cui all'*Atto* N. 241 del 1888.

Arma di fanteria.

Leoni Giuseppe, 26 fanteria, distr. Bergamo, regg. 24 fanteria.

Arma di artiglieria.

Fasoli Bartolo, 27 artiglieria, Verona, 28 artiglieria.
Perullo Gabriele, 21 id., Napoli, 12 id.
Serrelli Giuseppe, 18 id., Campagna, 12 id.
Censi Ettore, 26 id., Ascoli-Piceno, 27 id.

Si presenteranno alla sede del reggimento nel tempo stabilito dall'*Atto* N. 79 del corrente anno, ultimo capoverso, per compiere sotto le armi, come sottotenenti, la propria ferma (art. 3, comma *a*, legge 25 gennaio 1888, N. 5177).

Arma di fanteria.

Sommariva Giuseppe, 66 fanteria, distr. Milano, regg. 22 fanteria.
Delfrate Francesco, 6 bersaglieri, Voghera, 10 bersaglieri.
Torrisi Francesco, 70 fanteria, Catania, 57 fanteria.
Fraschini Enrico, 65 id, Voghera, 83 id.
D'Andrea Daniele, 7 alpini, 6 alpini.

Arma d'artiglieria.

Mazzari Giovanni, 25 artiglieria, Venezia, 25 artiglieria.
Giusti Mario, 27 id., Livorno, 25 id.
Fontana Luigi, 19 id., Trapani, 22 id.
Sorano Salvatore, 26 id., Siracusa, 28 id.
Olivari Mario, 29 id., Genova, 26 id.
Pasqualetto Angelo, 26 id, Ferrara, 29 id.
Bagnara Ettore, 29 id., Genova, 26 id.
Berlingeri Giacomo, 27 id., Savona, 25 id.
Bramante Gabriele, 9 id, Napoli, 5 id.
Mossone Camillo. 29 id., Genova, 25 id.
Borello Raffaele, 25 id., Sassari, 29 id.

Con R. decreto del 28 luglio 1890:

Garofalo Onofrio, tenente artiglieria, distretto Napoli, nato nel 1863, accettata la dimissione dal grado.

Biscardi Luigi, sottotenente contabile distretto Roma, nato nel 1861, id. id.

MILIZIA MOBILE.

Con R. decreto del 27 luglio 1890:

Restani Roberto, sottotenente complemento, fanteria, distretto Genova, accettata la dimissione dal grado.

Burnier Federico, id. id. distretto Ancona, nato nel 1851, id. id.

Bargellesi Giulio, id. distretto Ancona, nato nel 1856, id. id.

Paglietti Ernesto, id. id. distretto Cagliari, nato nel 1851, id. id.

Rovida Pio, furiere maggiore distretto Roma, nominato sottotenente di complemento (articolo 1, lettera *c*, legge 29 giugno 1882, n. 830) ed assegnato effettivo al distretto di Roma ed al 91 battaglione di fanteria milizia mobile (Roma), rimanendo in congedo illimitato.

MILIZIA TERRITORIALE.

Con R. decreto del 28 luglio 1890.

Ferrando Giuseppe, tenente riserva fanteria, dimorante a Tortona, Voghera, trasferito nella milizia territoriale fanteria, 35 batt. Voghera, col grado di capitano.

I seguenti cittadini aventi i requisiti determinati dal R. decreto 8 aprile 1888, sono nominati sottotenenti nella milizia territoriale, arma di fanteria, coll'assegnazione a ciascuno di essi indicata,

Dovranno presentarsi nelle ore ant. del 1° settembre o del 1° ottobre p. v. alla sede del reggimento a ciascuno designato per compiere il mese di servizio prescritto.

I comandanti di corpo d'armata hanno facoltà di destinarli a fare servizio presso altro corpo o distretto, quando tale cambiamento fosse consigliato dalle esigenze dell'istruzione che deve essere impartita a detti ufficiali.

Leri Luigi, dimorante a Firenze, destinato al 173 batt. Firenze, prestando servizio nel 1° regg. granatieri, Firenze.

Lorenzini Eugenio, id. Venezia. id. 109 batt. Venezia, id. 36 regg. fanteria, Venezia.

Cacace Vincenzo, id. Caltanissetta, id. 131 batt. Ravenna, id. fanteria Caltanissetta.

Borsari Alfonso, id. Finale-Emilia, Modena, id. regg. alpini, batt. Dronero, id. 2 alpini.

Flassassoviti Nicola, id. Lecce, id. 263 batt. Lecce, id. 8 fanteria Lecce.

Palizzolo Antonino, id. Palermo, id. 133 batt. Ravenna, id. 31 fanteria Palermo.

Costa Emilio, sottotenente artiglieria, 53ª compagnia distretto Aquila, revocata e considerata non avvenuta la sua nomina a sottotenente.

UFFICIALI DI RISERVA.

Con R. decreto del 27 luglio 1890.

Daminelli cav. Vittore, maggiore di riserva bersaglieri, residente a Verdello (Bergamo), dispensato per età e dietro sua domanda da ogni servizio eventuale, conservando l'onore dell'uniforme.

Cortesi Enrico, già tenente complemento bersaglieri, residente a Roma, inscritto col medesimo grado nella riserva (bersaglieri) dietro sua domanda, dal 2 luglio 1890.

Gonizzi Luigi, tenente fanteria, residente a Parma, dispensato da ogni servizio eventuale per constatata infermità.

Marocco Giovanni, sottotenente carabinieri reali, id. ad Aversa, id. id. id.

Bianchi Siro, tenente fanteria, id. a Borghetto Lodigiano, tolto da ruolo per sua domanda.

Dall'Ara Carlo, sottotenente id., id. a Venezia, id. id.

Ciafardoni Paolo, id. id., id. a Teramo, id. id.

Colombo Martino, id. carabinieri reali, id. a Varese, id. id.

Del Piano Francesco, id. fanteria, id. a Canale (Mondovì), dispensato da ogni servizio eventuale per constatata infermità, conservando l'onore dell'uniforme.

IMPIEGATI CIVILI.

Con R. decreto del 27 luglio 1890.

Chiostri Attilio, aspirante aiutante topografo nell'Istituto geografico militare, promosso aiutante topografo di 2ª classe.

MINISTERO DI AGRICOLTURA,

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — DIVISIONE I[a]

***ELENCO** delle dichiarazioni per diritti d'autore sulle opere d'ingegno inscritte nel registro generale del Ministero 25 giugno 1865, N. 2337, del 10 agosto 1875, N. 2652 e del 18 maggio 1882, N. 756 approvato con*

Dichiarazioni presentate in tempo utile — **Art. 27, paragrafo 1° del**

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
30009	Borgogno G.	*Abaco* per giovanetti principianti con molti esercizi e problemi ed un breve saggio di calcolo mentale ad uso degli asili infantili e delle prime classi elementari. (Edizione riveduta ed accresciuta).	Stamperia R. G. B Paravia. Torino, 4 aprile 1890.
30014	Lanfranchi Vincenzo	*Lexicon poeticum totius linguae latinae* in usum scholarum ordinis secundi.	Detta, 26 marzo 1890.
30015	Arnaud Jean	*Petit dictionnaire des verbes irréguliers* défectif et difficiles de la langue française conjugués dans tous leurs temps (troisième édition).	Detta, 20 maggio 1890.
30016	Girard padre G.	*Dell'insegnamento regolare della lingua materna* nelle scuole e nelle famiglie. Nuova traduzione italiana condotta sulla definitiva francese e preceduta da uno studio sulla vita e sulle opere dell'autore del prof. Ildebrando Bencivenni.	Detta, 14 aprile 1890.
30017	Foscolo Ugo	*Odi e sonetti* con note ad uso delle scuole secondarie classiche per cura di Guglielmo Padovan.	Detta, 7 maggio 1890.
30018	Marco Felice	*Nozioni di cosmografia* ad uso specialmente dei licei, secondo i programmi del 24 settembre 1889.	Detta, 8 id. »
30019	Ambruzzi Lucillo e Grammatica Guiscardo.	*Guido e Ruggero*, libro di lettura per le classi seconda e terza elementari.	Tip. Tarizzo e figlio. Torino 20 giugno 1890.
30042	Donaver Federico	*Storia di Genova* narrata alla gioventù ed al popolo (con illustrazioni e tre carte).	Tip. R. Istituto sordo-muti. Genova. 12 giugno 1890.
30043	Graziadei Vittorio	*Il pianto e il riso in Omero.* Studio	Tip. Soc. Laziale. Tivoli, 15 giugno 1890.
30044	Treves Vittorio	*L'architettura d'oggi*, gli architetti e le scuole di architettura in Italia.	(Ediz. Carlo Clausen). Tip. Vinc. Bona. Torino, 5 aprile 1890.
30045	Rossi Francesco	*Doveri dell'uomo* (una tavola sinottica) .	Tip. F.lli Ferrante. Napoli, giugno 1890.
30046	Rotondo Andrea	*Ebbrezze.* Valzer cantabile (con accompagnamento di pianoforte). Versi di Francesco P. Nicolò.	Calc. Call. Napoli, 24 giugno 1890.
30047	Detto	*Quanno....* Serenata marinaresca (con accompagnamento di pianoforte). Versi di Francesco P. Nicolò.	Detta, 24 id. »
30048	Bertelli Achille	*S. M. la Regina d'Italia.* (Ritratto in fotografia) . . .	Fotog. Bertelli. Napoli, giugno 1890.

INDUSTRIA E COMMERCIO

— SEZIONE IIª — (DIRITTI D'AUTORE)

durante la **prima quindicina** *del mese di* **luglio 1890** *per gli effetti del Testo unico delle leggi del Regio decreto del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª) e delle Convenzioni internazionali in vigore.*

Testo unico delle leggi, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Borgogno.	Torino	12 giugno 1890	2	
G. B. Paravia e C. (Ditta).	Id.	12 id. »	2	
Detta	Id.	12 id. »	2	
Detta	Id.	12 id. »	2	
Detta	Id.	12 id. »	2	
Detta	Id.	12 id. »	2	
Tarizzo Giuseppe e figlio (Editori).	Id.	23 id. »	2	
Ferrari Luigi.	Genova	14 id. »	2	
Garlanda dott. Federico per la Società Laziale.	Roma	19 id. »	2	
Treves ing. Vittorio.	Torino	1 luglio 1890	2	
Rossi Francesco.	Napoli	1 id. »	2	
Rotondo Andrea.	Id.	2 id. »	2	
Detto.	Id.	2 id. »	2	
Bertelli Achille.	Id.	2 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
30050	Rigato Vincenzo	*Libretto di lettura, nomenclatura e storia* per la prima classe elementare e pel 1° semestre della seconda (2ª edizione).	Tip. Paschini. Tolmezzo. 1 maggio 1890.
30051	—	*Il nuovo Parrocchiano Romano* (ovvero le arcane bellezze meditate nel sacrificio eucaristico).	Tip. Festa. Napoli, 28 giugno 1890.
30052	Venturi A.	*La Galleria Vaticana* . . .	Tip. Società Laziale. Roma, 25 giugno 1890.
30054	Ruber (von) Friedrich (Federico Rossi).	*Feste di maggio* (1890). Polka per pianoforte (N. di cat. 3014).	Calc. Pigna. Milano, 12 maggio 1890.
30058	Uberti prof. Giansevero	*Varese e il suo circondario.* Guida storica descrittiva della città e della Madonna del monte, dei laghi di Varese, Biandronno, Comabbio, Ternate e di altri minori, ecc., con nuovissima carta geografica.	Tip. Guigoni. Milano, maggio 1890.
30059	Targioni-Tozzetti G. e Menasci G.	*Cavalleria Rusticana.* Melodramma in un atto (musica del maestro Pietro Mascagni). (Libretto).	Tip. E. Sonzogno. Milano, 17 maggio 1890.
30060	Mascagni Pietro	*Cavalleria Rusticana.* Opera musicale (partitura delle voci e degli strumenti).	—
30061	Mancinelli L.	*Scene Veneziane.* Suite d'orchestre (partitura) . . .	—
30062	Saccardo F.	*Vita e predicazione* di Padre Agostino da Montefeltro .	Tip. A. Vallardi. Milano, maggio 1890.

Dichiarazioni presentate in tempo tardivo — Art. 27 § 2 del testo

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
30003	Borgogno G.	*Mente e cuore.* Piccola antologia poetica sopra argomenti scolastici, domestici, patriottici e religiosi per esercizio di declamazione e di memoria.	(Edizione G. B. Paravia). Tip. letterario - forense - statistica. Torino, novembre 1880.
30004	Detto	*Compendio di Storia Sacra* ridotto ad uso delle scuole elementari inferiori, con una breve appendice in forma catechetica intorno ai fatti principali dall'uscita d'Israele dall'Egitto alla venuta del Messia e coll'aggiunta della storia di Tobia per uso delle scuole rurali. (5ª edizione).	(Detta). Tip. L. Roux e C. Torino, novembre 1889.
30005	Detto	*L'amico delle fanciulle.* Libro di premio e di lettura per le giovinette della 4ª classe elementare illustrato da 25 incisioni originali.	Stamp. R. G. B. Paravia. Torino, 12 luglio 1888.
30006	Detto	*Scienza e virtù.* Libro di lettura (e di premio) per gli alunni e le alunne delle scuole complementari, professionali, tecniche e preparatorie alle normali. (3ª edizione interamente rifatta ed accresciuta).	(Edizione G. B. Paravia). Tip. Bellardi e Appiotti. Torino, 4 febbraio 1886.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione			Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Rigato Vincenzo.	Udine	3	luglio	1890	2	
Sannella sac. Teodoro.	Roma	28	giugno	1890	2	
Garlanda dott. Federico per la Società Laziale.	Id.	28	id.	»	2	
Pigna Alessandro (Editore).	Milano	2	id.	»	2	
Guigoni (Casa Editrice).	Id.	10	id.	»	2	
Sonzogno Edoardo (Editore).	Id.	12	id.	»	2	
Detto.	Id.	12	id.	»	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Rappresentata per la prima volta il 17 maggio 1890 al teatro Costanzi in Roma.
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	30	maggio	1890	2	Art. 23 del testo unico delle leggi. — Eseguita la prima volta a Roma in aprile 1890.
Vallardi Antonio (Ditta).	Id.	28	id.	»	2	

unico delle leggi sui diritti d'autore, ecc. del 19 settembre 1882, N. 1012 (Serie 3ª).

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione			Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Borgogno.	Torino	12	giugno	1890	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositata la parte 1ª: *Poesie scolastiche.*
Detto	Id.	12	id.	»	2	
Detto	Id.	12	id.	»	2	
Detto	Id.	12	id.	»	2	

Num d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
30007	Borgogno G.	*Esercizi graduati e pratici di grammatica e lingua italiana,* coordinati al libro testo ad uso degli allievi delle scuole elementari inferiori. (19ª edizione).	(Ediz. G. B. Paravia). Tip. G. Speirani e figli. Torino, gennaio 1889.
30008	Detto	*Esercizi graduati e pratici di grammatica e lingua italiana* ad uso degli allievi della classe terza elementare. (18ª edizione).	(Detta). Detta, novembre 1887.
30010	Detto	*Nozioni di aritmetica e di sistema metrico decimale* ad uso delle classi elementari inferiori femminili urbani e rurali. (27ª edizione).	(Detta). Detta, ottobre 1889.
30011	Detto	*Nozioni di aritmetica e di sistema metrico decimale* ad uso delle scuole elementari inferiori maschili diurne e serali. (44ª edizione riveduta ed accresciuta).	(Detta). Tip. Bellardi e Appiotti. Torino, 31 dicembre 1889.
30012	Detto	*Breve sunto della storia d'Italia* ad uso degli alunni delle scuole primarie e che può anche servire di riepilogo nelle scuole tecniche e normali (5ª edizione).	(Detta). Detta, 1 gennaio 1890.
30013	Detto	*Brevi e facili raccontini di storia Ebraica, Greca e Romana* ad uso degli alunni e delle alunne della 1ª e 2ª classe elementare (due fascicoletti, il primo è della 4ª edizione ed il secondo della 5ª edizione riccamente illustrate).	Stamp. R. G. B. Paravia. Torino, 8 marzo 1890.
30020	Detto	*Brevi e facili racconti di storia patria* intorno ai fatti principali dell'indipendenza nazionale esposti agli alunni ed alle alunne della 5ª classe elementare (già 4ª elem.) (2ª edizione).	Detta, 19 ottobre 1889.
30021	Detto	*Brevi e facili racconti di storia patria* per gli alunni e per le alunne della 4ª classe elementare (già 3ª elem.) (3ª edizione riccamente illustrata).	Detta, 24 id. »
30022	Detto	*Brevi e facili racconti di storia patria* intorno ai fatti principali dell'indipendenza nazionale esposti agli alunni ed alle alunne della 3ª classe elementare (già 2ª elementare) (4ª edizione).	Detta, 27 novembre 1889.
30023	Detto	*Brevi e facili racconti di storia patria* intorno ai fatti principali dell'indipendenza nazionale esposti agli alunni ed alle alunne della 3ª classe elementare. (Edizione economica per le scuole rurali) (3ª edizione).	Detta, 19 id. »
30024	Detto	*Letture graduate* ad uso delle alunne delle classi elementari (divise in quattro volumi: Vol. 1º per la 2ª classe (già 1ª elementare superiore) edizione riveduta ed ampliata; Vol. 2º per la 3ª classe (già 2ª elem.) 2ª edizione riordinata; Vol. 3º per la 4ª classe (già 3ª elem.) edizione riordinata; Vol. 4º per la 5ª classe (già 4ª elem.) edizione riordinata.	Vol. 1º Tip. F.lli Canonica. Torino. vol. 2º, 3º, 4º stamp. R. G. B. Paravia. Torino, 1889.
30025	Detto	*Primi esercizi graduali di lettura spedita* per la 1ª classe elementare a compimento del sillabario. (Nuova edizione — 2ª ristampa).	Stamp. R. G. B. Paravia. Torino, 14 novembre 1889.
30026	Detto	*Nuovo sillabario illustrato* ad uso degli asili d'infanzia e delle scuole rurali e serali, corredato da una serie di sei cartelloni (5ª edizione riveduta ed accresciuta).	Detta, 18 ottobre 1889.
30027	Detto	*Nuovo sillabario di scrittura e lettura contemporanea,* illustrato da figure intercalate nel testo (8ª edizione riveduta).	Detta, 27 novembre 1889.
30028	Detto	*Nuovo sillabario secondo il metodo di lettura e scrittura contemporanea* ad uso della 1ª classe elementare e degli adulti nelle scuole serali e festive (20ª edizione riordinata).	Detta, 19 dicembre 1889.

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
G. Borgogno.	Torino	12 giugno 1890	2	
Detto	Id.	12 id. »	2	
Detto	Id.	12 id. »	2	
Detto	Id.	12 id. »	2	
Detto	Id.	12 id. »	2	
Detto	Id.	12 id. »	2	
Detto	Id.	12 id. »	2	
Detto	Id.	12 id. »	2	
Detto	Id.	12 id. »	2	
Detto	Id.	12 id. »	2	
Detto	Id.	12 id. »	2	
Detto	Id	12 id. »	[illegible]	
Detto	Id.	12 id. »	2	
Detto	Id.	12 id. »	2	
Detto	Id.	12 id. »	2	

Num. d'ordine del registro generale	NOME dell'autore dell'opera	TITOLO	STABILIMENTO dal quale fu eseguita la pubblicazione e data di questa
30029	Testi Giuseppe M.	*Complementi d'aritmetica e principi d'algebra* con tavole dei logaritmi dei numeri da 1 a 10000 a 5 cifre decimali e numerosi esercizi e problemi ad uso dei licenziandi delle scuole tecniche.	Tip. R. Giusti. Livorno, 10 gennaio 1890.
30030	Detto	*Corso di aritmetica* con numerosi esercizi o problemi ad uso degli alunni delle prime classi tecniche e delle scuole ginnasiali inferiori.	Detta, 31 gennaio 1889.
30031	Detto	*Elementi di geometria* con una raccolta di 500 esercizi e problemi ad uso degli alunni delle scuole secondarie inferiori (con 184 figure intercalate nel testo).	Detta, 1° id. »
30032	Detto	*Prime nozioni di storia naturale e di fisica* ad uso degli allievi delle scuole elementari superiori. (Parte I e II illustrate).	Detta, 26 febbraio 1890.
30033	Cintolesi Filippo	*Problemi di fisica* con soluzioni o risposte ad uso delle scuole e di coloro che si occupano delle applicazioni specialmente elettriche.	Detta, 21 gennaio 1889.
30034	Mantovani Pio e Cintolesi Filippo	*Elementi di scienze naturali* ad uso specialmente delle scuole tecniche e normali; (due volumi: vol. 1° *zoologia e botanica*, con 137 figure, 2ª edizione; vol. 2° *chimica, fisica, mineralogia ed igiene* con 160 figure, 2ª edizione).	Detta, 22 id. 1890
30035	Polleschi Antonio	*La lingua francese* nella 1ª classe tecnica. Lezioni teorico-pratiche sulla pronunzia e l'ortografia francese dettate con metodo razionale comparato.	Detta, 15 id. »
30036	Manfroni Camillo	*Lezioni di storia contemporanea d'Europa e specialmente d'Italia* ad uso dei licei, degli istituti tecnici e militari.	Detta, 5 id. »
30037	Vigo Pietro	*Disegno della storia dell'Evo moderno* ad uso delle scuole secondarie, classiche, tecniche e militari.	Detta, 18 id. »
30038	—	*L'arte del traforo napoletana.* Pubblicazione artistica (periodica) di disegni per traforo e intarsio.	Lit. Richter e C. Napoli 1886-1889.
30039	Wiethe Teodoro	*Ricettario tascabile.* Cenni e formule terapeutiche. (Versione dei dott. G. Mya e B. Silva con prefazione del prof. C. Bozzolo).	(Edizione E. Loescher). Tip. dell'Arte della Stampa. Firenze, 29 maggio 1888.
30040	Richter (von) V., e Piccini A.	*Trattato di chimica inorganica,* tradotto sulla 5ª edizione originale e corredato di aggiunte e note dal dott. Augusto Piccini (2ª edizione italiana riveduta e migliorata con 89 incisioni ed una tavola spettrale in colori).	(Detta). Tip. Bernardoni di C. Rebeschini e C. Milano. 2 gennaio 1889.
30041	Giordano-Orsini	*Corso di quaderni* per esami mensuali e di foglietti sciolti (rigati a gradazione) per esami scolastici e compiti giornalieri ad uso delle scuole elementari e secondarie, ecc.	Litog. Giordano-Orsini. Torino, 1890.
30049	Rigato Vincenzo	*Avviamento alla lettura e scrittura contemporanea* (seconda edizione migliorata, 3ª ristampa).	Tip. Paschini Tolmezzo, 15 settembre 1889.
30053	Rossi F.	*Per guardar la luna.* Scherzo-Valzer. Parole di B. Cantalamessa. (N. di cat. 3006).	Calc. Pigna. Milano, 25 febbraio 1890.
30055	Menozzi Giuseppe	*Alle corse di San Siro.* Marcia brillante per pianoforte. Op. 157. (N. di cat. 2906).	Detta, 23 maggio 1889.
30056	Detto	*Affettuose memorie.* Melodia per pianoforte. Op. 156. (N. di cat. 3866).	Detta, 23 id. »
30057	Canonica Paolo	*Alle corse......* Galop per pianoforte a quattro mani. (N. di cat. 2870).	Detta, 20 id. »

NOME di chi ha fatta la presentazione	Ministero o Prefettura presso cui fu eseguita la presentazione	DATA della presentazione	Tassa pagata Lire	OSSERVAZIONI
Giusti Raffaello (Editore)	Livorno	12 giugno 1890	2	
Detto	Id.	12 id. »	2	
Detto	Id.	12 id. »	2	
Detto	Id.	12 id. »	2	
Detto	Id.	12 id. »	2	
Detto	Id.	12 id. »	2	
Detto	Id.	12 id. »	2	
Detto	Id.	12 id. »	2	
Detto	Id.	12 id. »	2	
Avagliano e C. (Editori).	Napoli	14 maggio 1890	2	Art. 24 del testo unico delle leggi. — Depositate le prime 52 tavole.
Loescher Ermanno (Editore).	Torino	17 id. »	2	
Detto.	Id.	21 id. »	2	
Giordano-Orsini (Ditta).	Id.	26 id. »	2	
Rigato Vincenzo.	Udine	3 luglio 1890	2	
Pigna Alessandro (Editore).	Milano	2 giugno 1890	2	
Detto	Id.	2 id. »	2	
Detto	Id.	2 id. »	2	
Detto	Id.	2 id. »	2	

a sensi dell'art. 14 *del testo unico delle leggi* 25 *giugno* 1865, *N.* 2337, 10 *agosto* 1875, *N.* 2652 *e* 18 *maggio* 1882, *N.* 756 *(Serie 3ª) durante la* **prima quindicina** *del mese di* **luglio 1890.**

NOME di chi ha presentata la dichiarazione	PREFETTURA cui è stata presentata la dichiarazione	CERTIFICATO PREFETTIZIO		TASSA pagata — Lire	OSSERVAZIONI
		Numero di registro	DATA della presentazione		
Sonzogno Edoardo (Editore).	Milano	307	12 giugno 1890	10	Art. 23 del testo unico delle leggi.
G. Ricordi e C. (Ditta).	Id.	199	30 maggio 1890	10	Detto.

Il Direttore Capo della 1ª Divisione: G. Fadiga.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

(Servizio dei telegrafi)

Avviso.

Il 1° corrente nelle stazioni ferroviarie di Ascea (provincia di Salerno), di Mignanego (provincia di Genova), e di Strongoli (provincia di Catanzaro) è stato attivato il servizio telegrafico pubblico con orario limitato.

Il 2, in Forno di Zoldo, provincia di Belluno, ed il 3 in Gassino, provincia di Torino, è stato aperto un uffizio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato di giorno.

Roma, 4 agosto 1890.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifica d' intestazione (1ª *pubblicazione*)

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 % cioè: N. 539667, d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L 50 al nome di Andreoni Annetta, fu Carlo, minore, sotto l'amministrazione della madre Caccia Marietta. N. 809556 per la rendita di lire 65, intestata come sopra.

N. 586975 per la rendita di . . . . L. 35
» 597757 » . . . . » 175
» 598703 » . . . . » 25
» 700012 » . . . . » 15

intestate ad Andreoni Annetta e Luigi, fu Carlo, minori . . . ecc. . . . come sopra, sono state così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi rispettivamente quelle numero 539667 e n. 809556 ad Andreoni Adele-Annetta, fu Carlo, minore . . . ecc. . . . (c: s:) e le altre ad Andreoni Adele-Annetta e Luigi fu Carlo, minori . . . ecc. . . . (come sopra) veri proprietarii delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 1° agosto 1890.

Il Direttore Generale
Novelli.

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione)*

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: n. 411512 e 460393 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, (corrispondente rispettivamente ai n. 46242 e 65093 della soppressa Direzione di Torino) per lire 270 la prima, e la seconda di lire 30 al nome di Quarelli di Lesegno conte Celestino, fu Gerolamo, domiciliato in Torino furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Quarelli di Lesegno conte Giovanni Celestino fu Gerolamo domiciliato in Torino vero proprietario delle rendite stesse.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 5 agosto 1890.

Il Direttore Generale: Novelli.

Rettifica d'intestazione (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0 cioè: N. 762241 d' iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 275, al nome di *Fassio* Delfina fu Luigi, minore, sotto la patria potestà della di lui madre Livia Traverso, domiciliata in Genova, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a *Fascio* Delfina, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 agosto 1890.

Il Direttore Generale:
Novelli.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione)*.

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 per cento, cioè: N. 830690 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per lire 805, al nome di Montalto Antonino, Nicolò, Francesco, Ignazio e Brigida di Paolo, minore, e prole nascitura di detto Montalto Paolo, sotto l'amministrazione del loro curatore speciale avvocato Domenico

ELENCO N. 12 *delle opere riservate, per diritti d'autore, con speciale dichiarazione approvato con R. decreto 19 settembre 1882, N. 1012*

N. d'ordine	Numero di iscrizione nel regitsro generale	NOME DELL'AUTORE	TITOLO DELL'OPERA	DATA della pubblicazione o prima rappresentazione dell'opera
9037	30060	Mascagni Pietro	*Cavalleria Rusticana.* Opera musicale (partitura delle voci e degli strumenti).	Rappresentata per la prima volta il 17 maggio 1890 al teatro Costanzi in Roma.
9038	30061	Mancinelli L.	*Scene veneziane.* Suite d'orchestra (partitura)	Eseguita per la prima volta a Roma in aprile 1890.

Roma, addì 16 luglio 1890.

Rubino, domiciliati in Marsala (Trapani), fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Montalto Antonino Niccolò, Francesco e Ignazia-Brigida di Paolo, minori, e prole nascitura, ut sopra, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 2 luglio 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (*2ª pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 per cento, cioè: n. 710422 d'iscrizione sui registri della Direzione generale per lire 200, al nome di Paletto Lucia fu *Marc' Antonio*, vedova di Antonio Menzio, domiciliata in Pino Torinese (Torino), è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti alla Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Paletto Lucia fu *Andrea*, vedova..... ecc.,..... (come sopra) vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 23 luglio 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 678411 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per lire 65, al nome di Bonaudo Pietro, *Francesco*, Baldassare, Felicita e Domitilla fu Vincenzo, minori, sotto la patria podestà della madre Pagliero Teresa, domiciliati a Torino, è stata così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Bonaudo Pietro, *Francesca*, Baldassarre, Felicita e Domitilla fu Vincenzo, minori, sotto la patria potestà della madre Pagliero Teresa, domiciliati a Torino, veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 10 luglio 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla Intendenza di finanza di Torino del 25 giugno 1890, sotto il n. 4528 d'ordine, n. 6313 di protocollo e n. 88143 di posizione per il deposito:

1° Di due certificati nominativi consolidato 5 per cento, l'uno distinto col n. 931053 della rendita di lire 500 intestato a Canta Bernardo fu Bernardo, l'altro distinto col n. 931054 di lire 500 intestato a Canta Carlo fu Bernardo, entrambi attergati di cessione a favore di Angelo Rossi di Cesare.

2° Di sei cartelle al latore distinte coi numeri 025318, 109117, 111966, 443787, 443788 e 073877 della rendita complessiva di lire 525, destinati tali titoli ad essere trasferiti e tramutati in capo al predetto Rossi Angelo.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che a termini dell'articolo 334 del reg. 8 ottobre 1870, n. 5942, trascorso un mese dalla prima pubblicazione del presente avviso, ove non intervengano opposizioni, verranno consegnati al sig Rossi Angelo i nuovi titoli, senza l'esibizione della ricevuta smarrita, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, 2 agosto 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

SMARRIMENTO DI RICEVUTA (2ª *pubblicazione*)

E' stato dichiarato lo smarrimento della ricevuta n. 3179, rilasciata dall'Intendenza di Finanza di Napoli in data 16 aprile 1890 sotto i nn. 5767 di protocollo e 90454 di posizione al signor Gambardella Pasquale fu Nicola pel deposito da lui fatto del certificato Consolidato 5 %, n. 308153 della rendita di lire 550, al suo nome intestato, con decorrenza dal 1° gennaio 1890, per farvi unire il nuovo foglio compartimenti semestrali.

Si diffida chiunque possa avervi interesse che, compiutesi le pubblicazioni prescritte dall'art. 331 del regolamento 8 ottobre 1870, numero 5942, non intervenendo opposizioni, il suddetto certificato, già munito del nuovo foglio compartimenti, sarà consegnato al prenominato signor Gambardella Pasquale fu Nicola, senza obbligo di presentazione della ricevuta, dichiarata smarrita, che rimarrà di nessun valore.

Roma, 23 luglio 1890.

Il Direttore Generale: NOVELLI.

MONTE DELLE PENSIONI per gli insegnanti nelle scuole pubbliche elementari amministrato dalla Cassa dei depositi e prestiti

ELENCO delle indennità e delle pensioni conferite dal Consiglio permanente di amministrazione della Cassa depositi e prestiti nella sua adunanza del 25 luglio 1890.

Numero d'ordine	INSEGNANTI — Cognome, nome e paternità	Sede dell'ultimo insegnamento — comune	Sede dell'ultimo insegnamento — provincia	Natura degli assegni conferiti — indennità fissa per una volta tanto	Natura degli assegni conferiti — pensione annua
1	Catassi Francesco fu Benedetto	Goglione Sotto	Brescia	—	406 67
2	Del Sal Pietro fu Antonio	S. Michele al Tagliam.	Venezia	—	386 11
3	Porrini Antonia di Andrea	Chignolo Po	Pavia	—	165 25
4	Zucchi Enrico fu Luigi	Stradella	»	—	518 57
5	Romano Francesco fu Pietro	Marcignago	»	—	119 07
6	Pesenti Cipriano fu Domenico	Casalbuttano	Cremona	—	499 33
7	Bossani o Bossano Carlo fu Giacomo	Savona	Genova	—	180 91
8	Rocchi Bianca fu Raffaele	Mondaino	Forlì	—	124 63
9	Giani Fortunato Agostino fu Agostino	Tortona	Alessandria	—	425 48
10	Garitta in Torrielli Maria Luigia fu Guglielmo	Ovada	»	—	323 63
11	Padovani Chiara fu Domenico	Verolavecchia	Brescia	—	84 45
12	Polgati Cecilia fu Gaetano	Duo Miglia	Cremona	—	184 73
13	Pugnoli Maria fu Antonio	S. Gio. in Croce	»	—	98 20
14	Degiorgi Pietro Giovanni fu Andrea	Castelletto Po	Pavia	—	304 37
15	Vergani Luigia fu Paolo	Briosco	Milano	—	300 29

Roma, addì 28 luglio 1890.

Il Direttore generale del Debito Pubblico
Amministratore del Monte
NOVELLI.

R. UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI ROMA

Avviso.

Gli esami d'abilitazione allo insegnamento secondario presso questa Università avranno principio il giorno 10 del p. v. novembre.

Le domande per l'ammissione ai detti esami debbono essere presentate a questo Rettorato, unitamente alle attestazioni richieste dal R. decreto 7 aprile 1889, n. 6095, entro la prima quindicina del prossimo settembre.

Roma, 4 luglio 1890.

Il Rettore: V. CERRUTI.

REGIA UNIVERSITA' DI GENOVA

Il Rettore

Visto il regolamento per gli esami d'abilitazione all'insegnamento secondario approvato con R. decreto 7 aprile 1889;

Vista la deliberazione della Facoltà di lettere e filosofia del 21 giugno 1890 espressamente sentita;

FA NOTO:

Gli esami di abilitazione al predetto insegnamento avranno luogo in questa Regia Università nel giorno di lunedì 1° del p. v. dicembre limitatamente però alle discipline della cennata Facoltà, e le relative domande d'ammissione dovranno, a norma del citato regolamento, essere presentate alla segreteria universitaria almeno due mesi prima del cominciamento degli esami corredate dai documenti, dei quali nel sopra indicato regolamento.

Genova, addì 25 luglio 1890.

Il Rettore: SECONDI.

REGIA UNIVERSITA' DI PISA

Visto l'articolo 1 del regolamento approvato con regio decreto 7 aprile 1889;

SI NOTIFICA:

Che gli esami straordinari di abilitazione all'insegnamento nelle Scuole secondarie avranno luogo in questa Università il 5 di novembre p. v. per le materie della Facoltà di filosofia e lettere; e nel mese di dicembre susseguente per le materie della Facoltà di scienze fisiche, matematiche e naturali.

Pisa, il 28 luglio 1890.

Il Rettore
Prof. F. BUONAMICI.

CONCORSI

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il R. decreto in data 17 luglio 1890, n. 7005, serie 3ª;

Determina:

Art. 1.

Gli aspiranti al posto di volontario di ragioneria nelle Intendenze di Finanza devono presentare domanda scritta di loro pugno, con firma debitamente autenticata, su carta da bollo da lire 1,20 all'Intendenza di Finanza della provincia della rispettiva residenza entro il termine che è indicato dal manifesto di concorso.

Alla domanda, nella quale sarà indicato con precisione il recapito dell'istante, saranno uniti i seguenti documenti:

a) Atto di nascita;

b) Diploma originale degli studi compiuti;

c) Certificato di cittadinanza italiana e di buona condotta rilasciato dal Sindaco del comune nel quale risiedono almeno da un anno, e in caso di residenza per un periodo minore, anche dal Sindaco del luogo di precedente residenza;

d) Certificato di penalità rilasciato dal Procuratore del Re del tribunale correzionale da cui dipende il Comune di nascita in ordine all'articolo 18 del regolamento approvato con R. decreto 6 dicembre 1865, n. 2641;

e) Certificato medico, con firma autentica, dal quale risulti che l'aspirante è immune da difetti fisici che lo possano rendere inabile al servizio;

f) Stato di famiglia rilasciato dal Sindaco del luogo dell'attuale loro residenza.

I certificati di cui alla lettera c, d, e, f, debbono essere di data non anteriore ai 30 giorni da quello della data del decreto che ha indetto gli esami.

Art. 2.

Nella domanda l'aspirante deve dichiarare in quale delle città che saranno indicate nel manifesto intende di sostenere l'esame scritto.

Art. 3.

Gli esami saranno orali e scritti secondo il programma annesso al presente decreto, e si terranno nelle città capoluoghi di provincia che saranno designate nel decreto che indice gli esami.

Il giudizio delle prove orali e di quelle scritte sarà espresso con la media dei punti dati in ciascuna prova da ciascun esaminatore, il quale dispone di dieci punti.

Saranno ammessi alla prova orale soltanto i candidati che nelle prove scritte abbiano riportato non meno di 6 punti in media.

Art. 4.

Gli esami scritti saranno vigilati da una Commissione nominata dal Ministero e composta dell'Intendente di finanza e di due altri funzionari dell'amministrazione provinciale designati dal Ministero.

Art. 5.

Sono dichiarati vincitori del concorso coloro i quali riescono classificati primi nei limiti dei posti messi a concorso, ed a condizione che abbiano riportato non meno di sei punti nello esame scritto quanto nell'esame orale.

Per la loro classificazione si ridurranno separatamente a media i punti riportati nell'esame scritto e quelli riportati nell'esame orale per modo che il risultato di ciascuno di questi due esperimenti sia espresso da un voto il cui massimo è dieci.

Il totale di questi due numeri determina la classificazione dei concorrenti.

A punti eguali saranno anteposti gli aspiranti provvisti:

a) di laurea universitaria;

b) di diploma di corso completo in uno degli istituti superiori di insegnamento del Regno.

A parità di punti e di titoli avrà la precedenza il maggiore di età.

Roma, li 18 luglio 1890.

Il Ministro
GIOLITTI.

MINISTERO DEL TESORO

Esame di concorso al posto di volontario di ragioneria nelle Intendenze di finanza

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il regio decreto in data 17 luglio 1890, n. 7005 (serie 3ª) col quale fu istituito il posto di volontario di ragioneria nelle intendenze di finanza, da conferirsi per esame di concorso:

Visti i decreti ministeriali in data 20 agosto 1889 e 18 luglio 1890, circa le modalità dell'esame, e il programma allegato a quest'ultimo decreto

Determina:

Sono indetti esami di concorso a cinquanta posti di volontario di ragioneria nelle Intendenze di finanza, i quali per le prove scritte avranno luogo nei giorni 6, 7, 8 ottobre prossimo presso le Intendenze di finanza di Bari, Bologna, Cagliari, Firenze, Milano, Napoli, Padova Palermo, Roma e Torino, e per le prove orali avranno luogo in Roma nei giorni che saranno stabiliti dalla commissione esaminatrice.

Gli aspiranti dovranno far pervenire al Ministero del Tesoro apposita domanda scritta di loro pugno, e con firma autenticata su carta da bollo di L. 1,20, per mezzo dell'Intendente della provincia di loro residenza, non più tardi del 31 agosto p. v.

Alla domanda, nella quale sarà indicato con precisione il recapito dell'aspirante agli esami, saranno uniti i seguenti documenti:

a) atto di nascita;

b) diploma originale degli studi compiuti;

c) certificato di cittadinanza italiana e di buona condotta rilasciato dal sindaco del comune nel quale risiedono almeno da un anno, e in caso di residenza per un periodo minore, anche dal sindaco del luogo di precedente residenza;

d) certificato di penalità rilasciato dal procuratore del re del tribunale correzionale da cui dipende il comune di nascita del petente, in ordine all'art. 18 del regolamento approvato con regio decreto 6 dicembre 1865, n. 2341;

e) certificato medico, con firma autenticata, dal quale risulti che l'aspirante è immune da difetti fisici che lo possano rendere inabile al servizio;

f) stato di famiglia rilasciato dal sindaco del luogo dell'attuale residenza dell'aspirante;

I certificati di cui alle lettere c, d, e, f debbono essere di data non anteriore ai 30 giorni da quella del decreto che ha indetto gli esami.

Tutti i suddetti documenti dovranno rispondere esattamente alle condizioni richieste, e non sarà tenuto conto alcuno di quelli per i quali si prendesse riserva di regolarizzazione o di produzione in epoca, anche breve, dopo il 31 agosto, o pei quali si facesse riferimento a domande prodotte contemporaneamente ad altre amministrazioni, ritenendosi in tali casi la domanda come non presentata.

Il Ministero esaminerà le dette domande e ne farà noto l'esito a ciascun concorrente per mezzo della intendenza della rispettiva provincia.

Roma, 31 luglio 1890.

Pel Ministro: NOVELLI.

PROGRAMMA *dell'esame per il concorso ai posti di Volontari di ragioneria nelle Intendenze di Finanza.*

PARTE I.

Coltura generale.

1. Storia politica e letteraria d'Italia.
2. Geografia elementare.
3. Traduzione dal francese, o dall'inglese, o dal tedesco a scelta dell'aspirante.
4. Principî elementari di economia politica.

PARTE II.

Diritto positivo ed amministrazione.

5. Statuto fondamentale.
6. Legge sulla Corte dei conti.

7. Legge per la contabilità generale e per l'amministrazione del patrimonio dello Stato.
8. Principii elementari di diritto amministrativo.
9. Ordinamento e attribuzioni delle varie amministrazioni dello Stato nel centro e nelle provincie.
10. Principi elementari di diritto civile.
11. Contratti e obbligazioni.
12. Principii elementari di diritto commerciale.
13. Libri di commercio.
14. Società commerciale.
15. Lettere di cambio e biglietti all'ordine.
16. Commercio marittimo.

PARTE III.

Nozioni speciali.

17. Aritmetica.
18. Algebra fino alle equazioni di secondo grado.
19. Logaritmi, interessi, annualità, sconti semplici e composti.
20. Teorica dei conti – Conti giuridici – Conti specifici – Conti statistici.
21. Teorica scritturale – Metodi diversi.
22. Esercizio pratico di scrittura doppia a metodo logismografico su fatti commerciali, costituzioni di capitali, acquisti, vendite, sconti, profitti, perdite, ecc.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il R. decreto in data 17 luglio 1890 n. 7006 serie 3ª;

Determina:

Art. 1.

Gli aspiranti al posto di volontario nel Ministero del Tesoro devono presentare al Ministero domanda scritta di loro pugno, con firma debitamente autenticata, su carta da bollo a lire 1,20 entro il termine indicato nel manifesto di concorso.

Alla domanda, nella quale sarà indicato con precisione il recapito dell'istante, saranno uniti i seguenti documenti:

a) Atto di nascita.

b) Diploma originale degli studi compiuti.

c) Certificato di cittadinanza italiana e di buona condotta rilasciato dal Sindaco del comune nel quale risiedono almeno da un anno, e in caso di residenza per un periodo minore, anche dal Sindaco del luogo di precedente residenza

d) Certificato di penalità rilasciato dal procuratore del Re del Tribunale correzionale da cui dipende il comune di nascita in ordine all'art. 18 del Regolamento approvato con Regio decreto 6 dicembre 1865. n. 2644.

d) Certificato medico con firma autenticata dal quale risulti che l'aspirante è immune da difetti fisici che lo possano rendere inabile al servizio.

f) Stato di famiglia rilasciato dal Sindaco del luogo dell'attuale residenza dell'aspirante

I certificati di cui alle lettere *c*, *d*, *e*, *f*, debbono essere in data non anteriore ai trenta giorni da quella del decreto che ha indetto gli esami.

Art. 2.

Gli esami saranno orali e scritti secondo il programma annesso al presente decreto, e si terranno presso il Ministero del Tesoro.

Il giudizio delle prove orali e di quelle scritte sarà espresso colla media dei punti dati in ciascuna prova da ciascun esaminatore, il quale dispone di dieci punti.

Saranno ammessi alla prova orale soltanto i candidati che nelle prove scritte abbiano riportato non meno di sei punti in media.

Art. 3.

Gli esami scritti saranno vigilati da una Commissione nominata dal ministro e composta di un Capo Divisione e due altri funzionari di grado non inferiore a segretario.

Art. 4.

Sono dichiarati vincitori del concorso coloro i quali riescono classificati primi nei limiti dei posti messi a concorso ed a condizione che abbiano riportato non meno di sei punti tanto nell'esame scritto quanto nell'esame orale.

Per la loro classificazione si ridurranno separatamente a media i punti riportati nell'esame scritto e quelli riportati nell'esame orale. per modo che il risultato di ciascuno di questi due esperimenti sia espresso da un voto il cui massimo à dieci.

Il totale di questi due numeri determina la classificazione dei concorrenti.

A punti uguali saranno anteposti gli aspiranti provvisti:

A) di laurea universitaria;

B) di diploma di corso completo in uno degli Istituti superiori di insegnamento del Regno.

A parità di punti e di titoli avrà la precedenza il maggiore di età

Roma, li 18 luglio 1890.

Il Ministro
GIOLITTI.

MINISTERO DEL TESORO

Esame di concorso al posto di volontario amministrativo nel Ministero del Tesoro.

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto il regio decreto in data 17 luglio 1890, n. 7006 (serie 3ª) col quale fu istituito il posto di volontario amministrativo nel Ministero del Tesoro, da conferirsi per esame di concorso;

Visti i decreti ministeriali in data 20 agosto 1889 e 18 luglio 1890, circa le modalità dell'esame, e il programma allegato a quest'ultimo decreto.

Determina:

Sono indetti esami di concorso a venti posti di volontario amministrativo nel Ministero del Tesoro, i quali avranno luogo in Roma, per le prove scritte nei giorni 20, 21 e 22 ottobre prossimo, e per le prove orali nei giorni che saranno stabiliti dalla commissione esaminatrice.

Gli aspiranti dovranno far pervenire al Ministero del Tesoro apposita domanda scritta di loro pugno, con firma autenticata, su carta da bollo da lire 1,20, per mezzo dell'intendente della provincia di loro residenza, non più tardi del 31 agosto p. v.

Alla domanda, nella quale sarà indicato con precisione il recapito dell'aspirante agli esami, saranno uniti i seguenti documenti.

a) atto di nascita;

b) diploma originale degli studi compiuti;

c) certificato di cittadinanza italiana e di buona condotta, rilasciato dal sindaco del comune nel quale risiedono almeno da un anno, e in caso di residenza per un periodo minore anche dal sindaco del luogo di precedente residenza;

d) certificato di penalità rilasciato dal procuratore del re del tribunale correzionale da cui dipende il comune di nascita del petente, in ordine all'art. 18 del regolamento approvato con regio decreto 6 dicembre 1865, n. 2644;

e) certificato medico, con firma autenticata, dal quale risulti che l'aspirante è immune da difetti fisici che lo possano rendere inabile al servizio;

f) stato di famiglia rilasciato dal sindaco del luogo dell'attuale residenza dell'aspirante.

I certificati di cui alle lettere *c*, *d*, *e*, *f*, debbono essere di data non anteriore ai 30 giorni da quella del decreto che ha indetto gli esami.

Tutti i suddetti documenti dovranno rispondere esattamente alle condizioni richieste, e non sarà tenuto conto alcuno di quelli per i quali si prendesse riserva di regolarizzazione o di produzione in epoca,

anche breve, dopo il 31 agosto, o pei quali si facesse riferimento a domande prodotte contemporaneamente ad altre amministrazioni, ritenendosi in tali casi la domanda come non presentata.

Il Ministero esaminerà le dette domande e ne farà noto l'esito a ciascun concorrente per mezzo della intendenza della rispettiva provincia.

Roma, 31 luglio 1890.

Per il Ministro
NOVELLI.

PROGRAMMA *dell'esame per il concorso ai posti di volontario amministrativo del Ministero nel Tesoro.*

PARTE I.

Coltura generale.

1. Storia politica, scientifica e letteraria d'Italia.
2. Elementi di geografia fisica e politica.
3. Traduzione dal francese o dall'inglese o dal tedesco a scelta dell'aspirante.

PARTE II.

Diritto positivo.

4. Costituzione politica dello Stato — Divisione ed esercizio dei poteri.
5. Materie e partizioni del diritto amministrativo.
6. Ordinamento amministrativo — Ordinamento giudiziario e militare.
7. Principii fondamentali del vigente sistema di contabilità di Stato.
8. Principii elementari di diritto internazionale pubblico a privato.
9. Materie e partizione del codice civile.
10. Proprietà — Modi di acquistarla e di trasmetterla.
11. Obbligazioni, contratti e quasi contratti, delitti e quasi delitti.
12. Prove — Diverse specie di esse.
13. Libri di commercio.
14. Società commerciali.
15. Lettere di cambio, biglietti all'ordine.
16. Commercio marittimo.

PARTE III.

Economia politica.

17. Storia dell'economia politica.
18. Principii generali — Ricchezza e produzione di essa.
19. Valore — Varie formole proposte per definirlo.
20. Proprietà della terra — Teorica della rendita.
21. Rendite — Profitti — Salarii.
22. Lavoro — Divisione di esso — Capitale.
23. Libertà di commercio — Sistema proibitivo e protettivo.
24. Monete — Circolazione — Credito — Banche.
25. Teorica dell'imposte — Distinzione di esse.
26. Sistema tributario del Regno.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel Regio Osservatorio del Collegio Romano
il dì 5 agosto 1890.

Il barometro è ridotto a zero. L'altezza della stazione è di metri 49,6.

Barometro a mezzodì 762, 1
Umidità relativa a mezzodì 39
Vento a mezzodì . . . . . SW moderato.
Cielo . . . . 1/2 coperto.
Termometro centigrado { Massimo 29°, 4, Minimo 20°, 6,
Pioggia in 24 ore: — —

Li 5 agosto 1890.

Europa pressione elevata Francia Germania, leggermente bassa Nordest e Sudest. Parigi, Amburgo 768, Atene 760.

Italia 24 ore: barometro leggermente disceso; temperatura diminuita Nord centro, temporali con pioggia Nord, venti deboli.

Stamani: cielo nuvoloso Nord, sereno altrove; venti generalmente deboli specialmente quarto quadrante; barometro 761 versante Adriatico, 763 altrove. Mare generalmente calmo.

Probabilità: venti deboli freschi settentrionali Nord, intorno ponente Sud; cielo vario con temporali continente.

PARTE NON UFFICIALE

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 9 — Senato — Si approva il credito di 100,000 franchi per stabilire stazioni sanitarie contro il cholera.

Si intraprende quindi la discussione del progetto di legge per le contribuzioni dirette, la quale discussione sarà continuata domani.

SAINT-ETIENNE, 4 — Oltre la disgrazia avvenuta nella miniera Villeboeuf e già segnalata oggi, ve ne fu un'altra più tardi.

Dodici operai rimasero feriti, fra cui parecchi molto gravemente.

BUENOS-AYRES, 4. — Si dice che il generale Roca assumerà il portafoglio dell'interno e Edoardo Costa quello della pubblica istruzione.

LONDRA, 4. — Secondo un dispaccio da Buenos-Ayres al *Times*, la questione della dimissione di Juarez Celman, da presidente della Repubblica, è sempre agitata nelle riunioni ministeriali.

Alla stampa fu imposto un completo silenzio.

Il Consiglio dei ministri si pronunziò in favore del corso forzoso, malgrado l'opposizione del vice-presidente Pellegrini.

BUENOS-AYRES. 4. — Il generale Roca ed Edoardo Costa, che avevano acconsentito ad entrare nel Gabinetto, hanno poi ricusato.

BERLINO, 4. — A richiesta del Governo tedesco, le navi inglesi distaccate nelle acque di Buenos-Ayres ricevettero dal Governo inglese l'ordine di proteggere pure i sudditi tedeschi domiciliati a Buenos Ayres.

DOVER, 4. — L'Imperatore Guglielmo, a bordo dell'*Hohenzollern*, scortato dalla squadra tedesca, è giunto stanotte proseguendo stamane alla volta dell'isola di Wight.

Alle ore 11 ant., l'imperatore sbarcherà a Cowes, dove si fanno grandi preparativi per il suo arrivo.

PORSMOUTH, 4. — L'Imperatore Guglielmo, a bordo dello *Hohenzollern*, è arrivato a Cowes verso le ore 10 ant., scortato da una corazzata tedesca, da cinque torpediniere inglesi e da un *yacht* dell'Ammiragliato che aveva a bordo l'ammiraglio comandante del porto e il comandante militare.

L'Imperatore si è recato immediatamente al castello di Osborne, dove fu ricevuto dalla Regina e dai membri della famiglia reale.

PIETROBURGO, 4. — Si assicura da fonte autentica che l'Imperatore Guglielmo arriverà il 24 agosto a Pietroburgo e vi si tratterrà tre giorni, ripartendone probabilmente il 26 dello stesso mese per la via di mare.

SAINT-ETIENNE, 5. — Nella duplice disgrazia avvenuta nella miniera Villeboeuf vi furono 17 vittime, fra cui 2 morti.

Si decise frattanto di non lasciare discendere simultaneamente, fino a nuovo ordine, più di 15 operai nella miniera Villeboeuf.

LONDRA, 5. — Lo *Standard* ha da Costantinopoli: « L'ambasciatore russo, Nelidoff, che è attualmente in congedo, non ritornerebbe a Costantinopoli.

MADRID, 5. — Si conferma che il conte di Benomar sarà nominato ambasciatore di Spagna presso S. M. il Re d'Italia.

VIENNA, 5. — Il principe Ferdinando di Bulgaria è partito stamane, alla volta dell'Ungheria per visitarvi il principe Filippo suo fratello.

Dopo avere passato con lui alcuni giorni, il principe Ferdinando farà ritorno in Bulgaria, dove arriverà il 14 agosto, anniversario del suo avvenimento al trono bulgaro.

Si smentisce recisamente da fonte autentica che il principe Ferdinando sia propenso, dopo il suo ritorno in Bulgaria, a proclamare la indipendenza del Principato.

Listino Officiale della Borsa di Commercio di Roma del dì 5 agosto 1890.

VALORI AMMESSI a CONTRATTAZIONE IN BORSA	Godimento	Valore nom.	Valore vers.	PREZZI IN CONTANTI		IN LIQUIDAZIONE Fine corrente	IN LIQUIDAZIONE Fine prossimo	Prezzi Nom.
RENDITA 5 0|0 1.a grida	1 luglio 90	—	—		— —	95 30		— —
» 2.a »	—	—	—	95,12 1|2 95,15	[illegible]			— —
detta 3 0|0 1.a grida	1 aprile 90	—	—		— —			— —
» 2.a »	»	—	—		— —			61 25
Cert. sul Tesoro Emiss. 1860|64	»	—	—		— —			97 90
Obbl. Beni Ecclesiastici 5 0|0	»	—	—		— —			96 50
Prestito R. Blount 5 0|0		—	—		— —			96 25
» Rothschild	1 giugno 90	—	—		— —			98 50
Obbl. Municip. e Cred. Fondiario								
Obbl. Municipio di Roma 5 0|0	1 luglio 90	500	500		— —			468 —
» 4 0|0 1.a Emissione	1 ottobr. 89	500	500		— —			440 —
» 4 0|0 2.a, 3.a, 4.a 5.a e 6.a Emiss	»	500	500		— —			430 —
» Cred. Fond. Banco S. Spirito	1 aprile 90	500	500		— —			466 —
» » » Banca Nazionale 4 0|0	»	500	500		— —			482 —
» » » » » 4 1|2 0|0	»	500	500		— —			490 —
» » » Banco di Sicilia	»	500	500		— —			— —
» » » » Napoli	»	500	500		— —			— —
Azioni Strade Ferrate								
Az. Ferr. Meridionali	1 luglio 90	500	500		— —			703 —
» » Mediterranee stampigliate	»	500	500		— —			569 —
» » » certif. provv.	»	500	250		— —			— —
» » Sarde (Preferenza)	»	250	250		— —			— —
» » Palermo, Mar. Trap. 1a e 2a E.	1 aprile 90	500	500		— —			— —
» » della Sicilia	1 gennaio 90	500	500		— —			— —
Azioni Banche e Società diverse								
Az. Banca Nazionale	1 genna. 90	1000	750		— —			1748 —
» » Romana	1 luglio 90	1000	1000		— —			[illegible] —
» » Generale	»	500	250		— —	478 476,75		— —
» » di Roma	»	500	250		— —			625 —
» » Tiberina	1 genna. 90	200	200		— —			67 —
» » Industriale e Commerciale	1 aprile 90	500	500		— —			475 —
» » » » cert. prov.	»	500	250		— —			458 —
» Soc. di Credito Mobiliare italiano	1 luglio 90	500	400		— —			601 —
» » di Credito Meridionale	1 genna. 88	500	500		— —			100 —
» » Romana per l'Illum. a Gaz sta.	1 aprile 90	500	500		— —			888 —
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —	975		— —
» » Italiana per condotte d'acqua	1 genna. 90	500	400		— —			270 —
» » Immobiliare	1 luglio 90	500	500		— —	471,50		— »
» » dei Molini e Magaz. Generali.	»	250	250		— —			260 »
» » Telefoni ed App. Elettriche	1 genna. 89	100	100		— —			— —
» » Generale per l'Illuminazione	1 genna. 90	500	500		— —	221		— —
» » Anonima Tramway Omnibus	»	250	250		— —			149 —
» » Fondiaria Italiana	1 genna. 89	150	150		— —			32 —
» » della Min. e Fond. Antimonio	1 aprile 90	250	250		— —			— —
» » dei Materiali Laterizi	»	250	250		— —			— —
» » Navigazione Generale Italiana	1 genna. 90	500	500		— —			365 »
» » Metallurgica Italiana	«	500	500		— —			260 —
» » della Piccola Borsa di Roma	»	250	250		— —			240 —
» » Cautchouc	»	200	200		— —			190 —
Azioni Società Assicurazioni								
Az. Fondiaria Incendi	1 genna. 90	100	100		— —			92 —
» Fondiaria Vita	»	250	125		— —			225 —
Obbligazioni diverse								
Obbl. Ferroviarie 3 0|0 Emiss. 1887-88-89	1 luglio 90	500	500		— —			290 »
» » Tunisi Goletta 4 0|0 (oro)	»	1000	1000		— —			— —
» Soc. Immobiliare	1 aprile 90	500	500		— —			470 —
» » » 4 0|0	«	250	250		— —			201 —
» » Acqua Marcia	1 luglio 90	500	500		— —			— —
» » SS. FF. Meridionali	1 aprile 90	500	500		— —			— —
» » FF. Pontebba Alta Italia	1 luglio 90	500	500		— —			— —
» » FF. Sarde nuova Emis. 3 0|0	1 aprile 90	500	500		— —			— —
» » FF. Paler. Ma. Tra. I S. (oro)	»	300	300		— —			— —
» » » » » II » »	1 luglio 90	300	300		— —			— —
» » FF. Second. della Sardegna	»	500	500		— —			— —
Buoni Meridionali 5 0|0	»	500	500		— —			— —
Titoli a Quotazione Speciale								
Rendita Austriaca 4 0|0 (oro)	»	—	—		— —			— —
Obbl. prestito Croce Rossa Italiana	1 aprile 90	25	25		— —			— —

OSSERVAZIONI

Media dei corsi del consolidato italiano a contanti nelle varie borse del Regno.

4 agosto 1890.

Consolidato 5 0\|0 . . . . L. 95 246
Consolidato 5 0\|0 senza la cedola del semestre in corso . . . . » 93 076
Consolidato 3 0\|0 nominale . . . . » 59 187
Consolidato 3 0\|0 senza cedola, nominale » 57 89

V. TROCCHI, Presidente

Sconto	CAMBI		Prezzi medi	Prezzi fatti	Nomin.
3	Francia	90 giorni	»	»	100 37 1|2
	Parigi	Cheques	»	»	101 17 1|2
5	Londra	90 giorni	»	»	25 29
	»	Cheques	»	»	»
	Vienna, Trieste	90 giorni	»	»	»
	Germania	90 giorni	»	»	»
	»	Cheques	»	»	»

Risposta dei premi . . . . } 28 Agosto
Prezzi di compensazione . . . . }
Compensazione . . . . 29 »
Liquidazione . . . . 30 »

Sconto di Banca 6 0\|0. Interessi sulle anticipazioni.

Per il Sindaco: FRANCESCO DE VECCHIS.

PREZZI DI COMPENSAZIONE DELLA FINE LUGLIO 1890

Titolo	Prezzo
Rendita 5 0|0	94 90
» 3 0|0	61 —
Obbl. Beni Eccles. 5 0|0	— —
Prest. Rothschild 5 0|0	98 50
Obbl. città di Roma 4 0|0	440 —
» Cred. Fondiario Santo Spirito	465 —
» Cred. Fondiario Banca Nazion.	482 —
» Cred. Fondiario Ban. Naz. 4 1|2 0|0	500 —
Az. Fer. Meridionali	700 —
» » Mediterranee	570 —
» » » certif.	560 —
» Banca Nazionale	1790 —
» » Romana	1060 —
» » Generale	478 —
Az. Banco di Roma	659 —
» Banca Tiberina	75 —
» » Ind. e Com.	483 —
» » » Certif.	475 —
» Soc. Cred. Mobil.	595 —
» » » Merid.	[illegible] —
» » Gas stampigl.	895 —
» » Acqua Marcia st.	1070 —
» » Condot. d'ac.	272 —
» » Gen. Illumin.	220 —
» » Immobiliare	475 —
» » Molini e Magaz. Gen.	266 —
» » Tramway Om.	150 —
» » Fond. Italiana	32 —
» » Min. Antim.	— —
Az. Soc. Mat. Later.	225 —
» » Navig. Gen. Italiana	370 —
» » Metallurgic. Italiana	320 —
» » della Piccola Borsa	245 —
» » Fondiar. Incendi	92 —
» » Fond. Vita	235 —
» » Caoutchouc	195 —
Obbl. Soc. Imm. 5 0|0	470 —
» » » 4 0|0	201 —
» » Ferroviarie	290 —